



COMUNE DI CASTOREALE

Provincia di Messina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 Reg. Del 27.11.2009

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione anno 2009.

L'anno Duemilanove, il giorno Ventisette del mese di Novembre, alle ore 19,15 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla ripresa della seduta, comma 2° (1) dell'art.30 della L.R. 6/3/1986 N.9, come recepito dall'art. 21 L.R. 26/93, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in sessione ordinaria, come previsto dallo Statuto Comunale e partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art.20 L.R. 7/92, risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	
1	DE PASQUALE TINDARO	Si		
2	GIOVINAZZO CATERINA	Si		
3	MANDANICI GIUSEPPE	Si		
4	TRIOLO ANTONIO	Si		
5	LUPO ANTONINO		Si	
6	CHILLARI GIUSEPPE		Si	
7	TORRE SALVATORE	Si		
8	CAMPO ANTONIO	Si		
9	RAVIDA' GIUSEPPE	Si		
10	BELLIN VIA GIOVANNI	Si		
11	LOMBARDO DOMENICO	Si		
12	RAPPAZZO GIUSEPPE	Si		
Assegnati N. 12		In Carica N. 12	Presenti N. 10	Assenti N. 2

Giustificano l'assenza i consiglieri:

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 6/3/1986 N.9, come recepito dall'art. 21 della L.R. 26/93, assume la presidenza il Sig. De Pasquale Tindaro, nella sua qualità di Presidente e dichiara riaperta la seduta.

Partecipa il Segretario del Comune **D.ssa Arcoraci Annamaria**

Ai sensi dell'art.184 ultimo comma dell'O.EE.LL: vengono scelti scrutatori nelle persone dei Consiglieri:

Torre S. e Triolo A. (Consiglieri di Maggioranza) e Bellin via G. (Consigliere di Minoranza)

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco Avv. Leto Salvatore il Vicesindaco Prof.ssa Trovato Caterina e gli Assessori Munafò Domenico e Triolo Andrea.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/90 N.142, recepito dalla L.R. N.48/91, sostituito dall'art.12 della L.R. n.30/2000 sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**
- Il responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, **FAVOREVOLE**

(1) Inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma

IL PRESIDENTE

Concede la parola al Sindaco perché proceda ad illustrare la proposta posta all'ordine del giorno.

Il Sindaco, presa la parola ringrazia il Presidente, i Consiglieri, ed anche le Forze dell'ordine che partecipano ai lavori di questo Consiglio. Per quanto attiene la variazione, premette che ogni anno, alla fine, si rende necessario effettuare degli aggiustamenti ; in questa manovra ciò che emerge sono soprattutto due interventi: uno con codice 2080101/52 che da 0 stanziamento iniziale schizza a 10.000,00 euro, e singolare è anche la denominazione "Manutenzione strada Provinciale Liona". Di questa strada se ne è parlato tantissimo, sia durante la campagna elettorale, che in quest'aula, alla presenza del Presidente della Provincia, Nanni Ricevuto, però quello che era stato promesso non è stato mantenuto, per cui l'intervento inserito nella manovra di questa sera, vuole essere un segnale che si intende dare , tanto agli Amministratori provinciali, ossia che quello che viene promesso deve essere mantenuto, quanto alla comunità, che non deve sentirsi abbandonata, in quanto è da anni che si promette sempre senza poi mantenere.

Notizia, che il Presidente della Provincia, per quest'anno non può fare nessun intervento, in quanto il Ragioniere Generale ha diffidato tutti gli uffici dall'effettuare spese, perchè stanno andando fuori dal patto di stabilità, però ha promesso che a gennaio, con il nuovo bilancio, attenzionerà come dovuto questa strada, per il momento comunque manderà un bobcart a portare del pietrischio. L'altro intervento che si trova in questa manovra, di particolare importanza, è l'importo di € 159.260,00 previsto in Entrata ed Uscita avente come denominazione "Danni emergenza alluvionale Novembre -Dicembre 2008".

Comunica che ha scritto a tutte le massime autorità, al Presidente del Consiglio dei Ministri, della Regione, al Dipartimento Protezione Civile, dicendo che senza queste somme il Comune rischia il dissesto economico, in quanto la Regione non può dire prima spendete e poi che darà solo il 60%.

Interviene il Consigliere Rappazzo, il quale in merito allo stanziamento previsto per la manutenzione della strada Liona è dubbioso se il Comune possa intervenire su una strada Provinciale, poi non crede che la Provincia non abbia i mezzi e gli uomini per intervenire, ed inoltre tale intervento creerebbe un precedente.

Per quanto riguarda i soldi per l'alluvione chiede al sindaco se ci sono effettivamente o sono solo virtuali.

Il Sindaco risponde che sono delle partite di giro.

Il Consigliere Rappazzo, considerato tutto ciò, ritiene di non poter esprimere un voto favorevole.

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale, il quale invita il Consigliere Rappazzo a percorrere quella strada, e che quell'intervento che si andrà a fare riguarda l'asfalto e non si interverrà con ruspe.

Il Consigliere Rappazzo, contrabbatte, dicendo che anche se si tratta di asfalto non crede che la Provincia non possa intervenire in quanto ogni anno spende una cifra considerevole per diversi metri cubi di asfalto.

Interviene il Consigliere Mandanici, il quale dice di essere poco sereno nel votare questa manovra, non tanto per i danni alluvionali, quanto per la manutenzione della strada Liona, perché trattasi di una strada provinciale, e se voterà a favore è per il fattore che è consapevole che questa strada è frequentata da tanti cittadini che per motivi di lavoro la percorrono ogni giorno. Ricorda però che ci sono tante altre strade nelle medesime condizioni: Ginestrelli, Crizzina, e la poca serenità deriva dal fatto che con questo provvedimento si mina l'uguaglianza dei cittadini, perché vi è un'altra parte dei cittadini che vivono lo stesso disagio, e sul perché si è partiti da questa strada. Anticipa il suo voto favorevole anche se un po' a malincuore.

Interviene il Consigliere Lombardo, il quale ritiene che questa manovra segna un punto importante e che non si tratta di una manovra squisitamente tecnica, in quanto è qualcosa di più.

(Si allontana il Presidente, il quale viene sostituito momentaneamente dal VicePresidente)

Fa suo anche quanto è stato detto nei precedenti interventi dal Consigliere Rappazzo e Mandanici,

in quanto c'è qualche apprensione dal punto di vista tecnico-contabile, anche se sulla proposta ci sono i pareri degli uffici. L'apprensione deriva tanto per la somma per gli eventi alluvionali allocata in Entrata ed Uscita, in quanto il bilancio deve essere veritiero per cui ci deve essere qualcosa di più di una promessa telefonica per inserire le voci in bilancio, e sembra che qui qualcosa di più non ci sia; per quanto attiene la manutenzione della strada provinciale Liona ricorda anche lui la promessa effettuata dal Presidente della Provincia, per cui i politici dovrebbero essere più prudenti a promettere, e poi anche se è vero che la Provincia ha problemi di bilancio, però ha altri strumenti per poter intervenire, anche se capisce che la manutenzione in questa strada è una priorità e l'Amministrazione cerca di sopperire ad una negligenza della Provincia. Il resto della manovra risulta spalmata su quello che sono gli stipendi, e questo deve fare riflettere, in quanto gran parte della spesa se ne va in spesa corrente e non per gli investimenti, rischiando di doverci solo autogovernare, per cui bisogna lavorare sugli assetti del personale.

In sintesi ritiene di avere illustrato le preoccupazioni di ordine tecnico per cui si asterranno dal votare, ma per senso di responsabilità, consentiranno comunque la votazione della manovra.

(Rientra il Presidente)

Continua il Consigliere Lombardo chiedendo al Sindaco in riferimento al PIST se è stato approvato il protocollo d'intesa e che le somme previste, anche se poche, rappresentano una possibilità di sviluppo per il territorio.

(Si allontana l'Assessore Munafò)

Interviene il Consigliere Ravidà, il quale dice che questa Comunità è abbandonata dalla Provincia, che in passato ha fatto interrogazioni su questa strada ed anche su altre, e che sono passati due anni; ora l'Amministrazione intende intervenire, anche se 10.000,00 euro sono pochi e servono solo a tappare buchi, per cui è il minimo che l'Amministrazione può fare, il suo è un voto amaro però favorevole e ritiene comunque che l'Amministrazione non sia impegnata a fondo. Vi è un dibattito confuso con l'Assessore Triolo.

(Si allontana il Consigliere Rappazzo).

IL Sindaco richiama l'Assessore Triolo in quanto la responsabilità amministrativa è sua.

Il Presidente ricorda che la parola per poter intervenire deve essere richiesta a lui.

Continua il Sindaco dicendo che durante l'alluvione dello scorso anno ha firmato ordinanze per 159.000,00 euro, in quanto in quel momento era doveroso intervenire, ma adesso non lo si può lasciare solo, che l'allocazione delle somme in Entrata ed in Uscita è stato ritenuto il modo migliore, in questo momento per consentire alla politica di fare ulteriori passi avanti, e se il prossimo anno non sarà corrisposta l'intera somma vi sarà un debito fuori bilancio da ripianare, con tutte le conseguenze che ciò comporterà, per cui non si potranno più dare contributi alle Associazioni e non si avrà più una vita amministrativa serena, come si sta cercando adesso di mantenere.

(Si allontana il Consigliere Giovanazzo)

Poi ricorda che la Provincia ha fatto diversi interventi anche su strade non provinciali ed in zone a limite del perimetro urbano; con la manutenzione della strada Liona si vuole dare da un lato un segnale ai cittadini, per dire che non tutti i politici sono imbrogliatori e dall'altra alla Provincia per dire vedete che avete a che fare con una classe politica, quella di Castoreale, di tutto rispetto.

(Rientra il Consigliere Giovanazzo)

Chiede la votazione di questa manovra e di essere attenti a questo doppio segnale.

(Si allontana e rientra immediatamente il Consigliere Bellinvia).

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale il quale ritiene che il Consiglio deve farsi carico dei problemi della comunità e che quando si interviene sui problemi reali della gente, vi sono le diversificazioni.

(Rientra l'Assessore Munafò)

Per quanto riguarda la strada Bafia-Liona è una strada frequentata da centinaia di persone che ogni giorno vanno a lavorare alla forestale o nei fondi agricoli; che il Comune con la somma prevista provvederà a fare l'intervento in una strada pubblica e chiederà successivamente la ripetizione delle

somme spese alla Provincia, dando così un segnale di politica sana; che l'Amministrazione si sta interessando anche per le altre strade mediante delle progettazioni da trasmettere alla Regione e che prevedono un co-finanziamento del 30% a carico del Comune; che sulla Liona si interviene in quanto questa ha subito i danni anche per colpa di un progetto del Comune e ricorda inoltre che la Provincia ha fatto 700m di asfalto. Per quanto riguarda i danni alluvionali le ordinanze sono state fatte nel 2008 per cui dovevano trovare copertura finanziaria entro 30 giorni o entro la fine dell'anno. A ciò non si è provveduto nemmeno nel bilancio di previsione 2009 per cui ora si rende necessario evidenziare la situazione debitoria del Comune; che una parte è stata pagata ricorrendo all'anticipazione di cassa; nel prossimo bilancio bisogna fare una manovra rigida e vedere come uscirne in quanto non bisogna nascondere la posizione debitoria in cui si trova il Comune anche per quanto attiene le spese legali che ammontano a circa 64.000,00 euro, per cui non si può lasciare il Comune in questa situazione.

Per quanto riguarda la pubblica illuminazione dice di vedere se è possibile spegnere qualche lampadina e di ridurre così il consumo di energia elettrica; la Regione non dà più i finanziamenti che dava prima, in quanto non ha più risorse. Indubbiamente questa manovra non può essere esaustiva dei problemi che ci sono, ma comincia a pensare, anche se in piccolo, e per piccole cose, a quelli che sono i veri problemi del Comune.

Prende la parola il Consigliere Ravidà, il quale dice che 10.000,00 euro sono niente e forse serviranno solo a tappare i buchi, che in passato ha fatto diverse interrogazioni per questa strada e sono passati due anni, per cui ritiene di discostarsi dalla decisione del suo Gruppo e di votare a favore della proposta.

(Rientra il Consigliere Rappazzo Giuseppe)

Interviene il Consigliere Lombardo il quale ritiene che il Consigliere Ravidà può benissimo discostarsi dal voto del Gruppo di Minoranza ed effettuare una dichiarazione autonoma; che il suo Gruppo non è voluto entrare in una dinamica politica e trasformarla in una manovra politica, per cui la sobrietà degli interventi potevano essere percepiti in maniera diversa; che loro sono qui per fare il loro dovere e la loro parte e si rendono conto che il Sindaco ha sulle sue spalle tutta una serie di responsabilità, senza essere sostenuto dalla "politica"; che si rendono conto di questo particolare momento e dei problemi che ci sono, ma nel votare non si possono spingere oltre, perché hanno dei dubbi di ordine tecnico-economico per cui dichiarano di astenersi.

Interviene il Consigliere Mandanici, il quale dichiara di essere favorevole, con la specificazione che forse nel primo intervento non è stato molto chiaro nell'esprimersi e che non voleva dire che ognuno di noi ha una problematica diversa e quindi bene si è iniziato con l'intervenire sulla strada Bafia Liona e che si vada nella stessa direzione anche per le altre strade.

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla quale sono stati espressi i pareri favorevoli dei responsabili dei settori interessati e del Revisore dei conti;

-Sentiti i vari interventi;

Con voti favorevoli n. 6 e n. 4 astenuti (Campo A., Bellinvia G., Lombardo D. e Rappazzo G.) espressi per alzata e seduta dai 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio in corso le variazioni, per maggiori e minori entrate e per storno fondi come da prospetti allegati A/1,A/2,B/1 e B/2 che fanno parte integrante del presente atto.
2. Dare atto che dopo le superiori variazioni per storno fondi viene mantenuto il pareggio del bilancio.

Con voti favorevoli n. 6 e n. 4 astenuti (Campo A., Bellinvia G., Lombardo D. e Rappazzo G.) espressi per alzata e seduta dai 10 Consiglieri presenti e votanti, il presente atto stante l'urgenza di dare seguito agli adempimenti consequenziali, è dichiarato immediatamente esecutivo.

Alle ore 21,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano
F.to Mandanici Giuseppe

Il Presidente
F.to De Pasquale Tindaro

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Arcoraci Annamaria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' copia conforme
Per uso amministrativo
Lì **04.12.2009**

E' stata/sarà pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 04.12.2009
E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi
dal 04.12.2009 al 19.12.2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì _____ **Rep. Pubb.. N.** _____

L'Addetto

F.to _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12 co.2 DELLA L.R. 03/12/91, N. 44	La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al settore di competenza in data _____ Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria _____
---	---